



## CCPB partecipa a Biofach/Vivaness 2018, la vetrina del made in Italy biologico



*La crescita del biologico italiano è forte sia nel mercato interno che nell'export: nel 2017 l'Italia ha esportato prodotti bio per un valore di 1,9 miliardi di euro. Una grande vetrina per il made in Italy biologico è Biofach, la fiera internazionale del settore, dal 14 al 17 febbraio a Norimberga. CCPB, ente di certificazione specializzato nell'agricoltura biologica e sostenibile partecipa nelle aree food e cosmesi.*

*Bologna, 7 febbraio 2018* – Il made in Italy biologico registra numeri da capogiro e conquista sempre più quote di mercato all'estero grazie anche al ruolo della certificazione. In occasione del **Biofach**, la fiera internazionale del settore che si terrà dal 14 al 17 febbraio a Norimberga, **CCPB**, ente di certificazione specializzato nell'agricoltura biologica e sostenibile, sarà presente con un doppio stand: aree food (pad. 4-611) e cosmesi (pad.7-551). Testimoniando così l'impegno con cui CCPB si dedica a questo settore.

Il comparto del biologico italiano, stando agli ultimi dati pubblicati da Nomisma, è in forte crescita. A trainare il settore è soprattutto l'export che nel 2017 ha generato un fatturato pari a **1,9 miliardi** di euro. Questo risultato ha consentito all'Italia di diventare il secondo paese esportatore al mondo, dopo gli Stati Uniti, di prodotti bio: registrando un trend di crescita del più 16% rispetto al 2016 e del più 408% rispetto al 2008.

Un successo decretato sia dalla qualità dei beni e dalla ricerca in innovazione delle aziende che dall'attenzione prestata dal sistema dei controlli. *"I prodotti sono apprezzati anche perché sono ritenuti sicuri"* spiega **Fabrizio Piva, amministratore delegato CCPB**.

La certificazione è dunque il primo passo verso la costruzione di un solido rapporto di fiducia con i consumatori e di una leale concorrenza nel mercato. Lo sanno bene le aziende certificate da CCPB che proprio grazie a questi parametri esportano in tutto il mondo. La Commissione europea ha riconosciuto CCPB come organismo di certificazione equivalente in **39 paesi** del mondo. In più l'ente di controllo è il primo organismo in Italia ad aver ottenuto il riconoscimento per operare in conformità alle legislazioni nazionali di Stati Uniti, Giappone e Canada. CCPB è inoltre capogruppo di 5 società di

certificazione presenti nel Mediterraneo: Egitto, Tunisia, Turchia, Libano e Marocco.

I prossimi anni vedranno l'introduzione del nuovo regolamento sul bio, la cui entrata in vigore è fissata a gennaio 2021. "Dobbiamo pensare ora come sarà il biologico del futuro – precisa Piva –. Il biologico deve aprirsi a nuovi orizzonti e a nuove sfide nel rispetto dei principi di naturalità, salubrità e affidabilità che lo ispirano".

Tutto questo sarà raccontato sul sito [www.ccpb.it](http://www.ccpb.it) e sui social network [Facebook](#) e [Twitter](#).

### **Cosa fa CCPB**

*CCPB è un organismo di certificazione e controllo dei prodotti agroalimentari e "no food" ottenuti nel settore delle produzioni biologica, eco-compatibile ed eco-sostenibile.*

*Le aziende certificate da CCPB sono circa 12.000, di cui oltre 11.000 nel settore biologico, e fanno riferimento ad affermati gruppi agroalimentari, al comparto della grande distribuzione, a piccole e medie imprese del settore agricolo ed alimentare e a diverse società emergenti. Un terzo del fatturato complessivo della produzione biologica italiana (3,1 miliardi di euro) è certificato da CCPB.*

Ufficio Stampa CCPB

**Filippo Piredda**

tel. 3290234848

[pressooffice@ccpb.it](mailto:pressooffice@ccpb.it)